



# Sorride Sorisole

## MOZIONE “EMERGENZA TERRORISMO”

### PREMESSO CHE

- il 13 novembre 2015 il mondo intero ha assistito ad un atto di guerra organizzato con attacchi terroristici simultanei da parte dell'estremismo islamico che ha colpito la città di Parigi nel I, X e XI arrondissement e nei pressi dello Stade de France, causando 129 morti e oltre 300 feriti, di cui 42 in condizioni gravi;
- negli ultimi anni, il numero di attentati terroristici di matrice islamica si va ripetendo e intensificando con frequenza e ferocia in tutto il mondo, anche in Africa;
- la situazione di pericolo ha costretto la Francia e il Belgio a misure eccezionali di controllo approvando lo “stato di emergenza” e il coprifuoco in diverse città nelle ore serali;

### CONSIDERATO CHE

- ci sono state manifeste rivendicazioni degli attentati da parte del sedicente Stato islamico dell'ISIS, a cui seguono quotidianamente minacce e avvertimenti di futuri e ancora più gravi attentati in tutto il mondo, anche nel nostro Paese;
- il terrorismo islamico si propaga anche nei nostri territori, creando meccanismi e contesti di odio;

### RILEVATO CHE

- per tutti gli analisti internazionali la convivenza con il terrorismo integralista islamico potrà avere tempi lunghi, e questo provocherà timori non solo per la sicurezza personale e per la libertà dei singoli cittadini ma anche per la nostra economia;
- in Europa cresce il panico e il timore per gli attentati, registrando giornalmente decine di allarme bomba con l'interruzione e la sospensione di servizi di trasporto, manifestazioni sportive e artistiche e la chiusura di scuole e uffici pubblici;
- le segnalazioni del intelligence internazionali hanno indicato anche la città di Milano, con la città di Roma, quale obiettivo sensibile di probabili attacchi terroristici;



# Sorride Sorisole

- si stimano centinaia di cellule terroristiche sparse in tutta Europa, pronte ad intervenire con attacchi terroristici sul nostro territorio con effetti imprevedibili sulla vita quotidiana dei cittadini e sull'economia dell'Unione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORISOLE Prov. di BERGAMO

- ritiene fondamentale, per tutti i cittadini, l'accettazione di valori imprescindibili come la tolleranza religiosa, la libertà dell'arte e della cultura, il pluralismo delle idee, la laicità dello Stato;
- condanna ogni forma di terrorismo e di fanatismo religioso, espressione di intolleranza, odio e disprezzo della civiltà e della vita umana;
- ritiene che la lotta contro il terrore e l'integralismo religioso, i quali predicano l'annientamento dell'avversario, ha in questo momento la priorità, impegnando tutte le istituzioni alla più ferma condanna e alle azioni conseguenti;
- ritiene imprescindibile nella nostra società l'eguaglianza tra uomo e donna, rifiutando ogni comportamento sociale e familiare in cui la donna sia discriminata, minacciata, privata dei suoi diritti fondamentali;
- considera la scuola italiana come culla dell'integrazione interculturale, che garantisce la diffusione e l'insegnamento dei valori fondamentali di libertà in cui la nostra affonda le radici;

## CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la lotta contro il terrorismo non si deve arrestare ed è importante continuare a sostenere e difendere le libertà fondamentali che stanno alla base della democrazia e della nostra cultura;

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORISOLE Prov. di BERGAMO

- esprime il proprio cordoglio per le vittime di Parigi e piena vicinanza e solidarietà al popolo e al Governo francese;
- ribadisce la propria netta e totale condanna di ogni forma di terrorismo, di matrice religiosa e non, compiuta in ogni parte del mondo come massima espressione di disprezzo della vita umana e di ostilità alla civile convivenza;



# Sorride Sorisole

- auspica che la comunità europea e internazionale, con un'ampia alleanza che preveda il coinvolgimento di Russia e Cina, intraprenda con posizione unanime qualsiasi decisione per fermare e combattere il terrorismo evitando altro dolore, stragi e morti e promuova iniziative politiche non ambigue nei confronti degli Stati che sostengono finanziariamente e militarmente il terrorismo;

## INVITA IL GOVERNO ITALIANO

- a stanziare maggiori risorse finanziarie nel settore della sicurezza, in particolare per le forze dell'ordine e per le strutture di intelligence;
- a intensificare controlli sistematici e coordinati alle frontiere, non solo da e per i Paesi dell'Unione, ma anche verso i confini marittimi extra-ue nei confronti di chiunque;
- a prevedere l'utilizzo dei militari dell'Esercito Italiano nelle nostre città, a controllo dei luoghi ritenuti maggiormente a rischio di attentati, e per il presidio del territorio nelle aree a maggior tasso di immigrazione;
- a rafforzare efficaci controlli e interventi nei centri di preghiera islamici, in particolare dove vi siano fondati timori di proselitismo e predicazione dell'odio religioso e sociale;
- ad introdurre celermente una normativa nazionale, prendendo spunto dalla L.R. n.2/2015, affinché ogni luogo di culto sia autorizzato, a condizione che se ne conosca il richiedente; se ne domandi l'edificazione in luoghi non lesivi della tradizione religiosa del nostro Paese; sia chiaro chi risponde di quanto vi si dice e predica. In tal modo sarebbe garantita la massima trasparenza delle attività in essi praticate, anche attraverso l'obbligo dell'uso della lingua italiana, così da evitare che si generino spazi di pericoloso indottrinamento ideologico;
- a ribadire i valori identitari della nostra società;
- mandare la deliberazione al ministro dell'interno Angelino Alfano, mandare la deliberazione al consolato Francese italiano a Milano

Franco Cometti